

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PERIZIA DI VARIANTE – PIANO COSTRUTTIVO IN RIDUZIONE DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

Oggetto: P1561 “Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti del territorio servito dall’Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati – Lotto 5 – BR. Interventi ricadenti nei comuni di Mesagne, Villa Castelli, Brindisi, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Oria e San Michele Salentino della Provincia di Brindisi”

Codice CUP: E55G18000100005

Codice CIG: 9681202C9D

Codice SAP 21/23183

Stazione Appaltante: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Via Cognetti 36, 70121 – Bari.

Impresa appaltatrice: A.T.I. – Cogeir Costruzioni e Gestioni S.r.l. (Capogruppo) con sede legale in Strada Provinciale per Carovigno Z.I. 72019 San Vito dei Normanni (BR) partita I.V.A. 01692910746 – Impresa Luigi Notari S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Felice Casati, n. 44 20124 Milano (MI) partita I.V.A. 08099180153 – Consorzio Stabile Build S.c.a.r.l. (mandante) con sede legale in Via Sistina, n. 121 00187 Roma (RM) partita I.V.A. 03661100242.

Importo lavori e costi indiretti della sicurezza a base d’asta: € 77.086.145,70.

Contratto: sottoscritto in data 26 gennaio 2024 e riportato in data 29 gennaio 2024 nel sistema SAP al n. 2000019013 dell’importo complessivo di € 58.638.303,64 oltre IVA così ripartito:

- a) € 55.343.526,16 per lavori “a corpo” al netto del ribasso d’asta offerto (25,00%);
- b) € 3.294.777,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.

FONTE DI FINANZIAMENTO: Proventi tariffari.

Il sottoscritto ing. Nicola Antonucci, in qualità di Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, giusta nota di incarico prot. n. 73821 del 24.10.2025, relaziona in merito alle modalità e circostanze che



hanno condotto alla redazione e la relativa sottoscrizione della Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione:

PREMESSO CHE:

- Il lotto di interesse P1561 è stato inserito nel Programma degli Interventi 2020 – 2023 approvato con Deliberazione dell’Autorità Idrica Pugliese n. 6 in data 22 febbraio 2021 per un importo di € 70.815.722,78;
- Il Progetto esecutivo dell’intervento in parola è stato predisposto dal R.T.P. composto da “Studio Majone Ingegneri Associati (Capogruppo) – I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo S.r.l. (Mandante) – Nord Est Ingegneria S.r.l. (Mandante) – Archeologo Pierfabio Piemontese (Mandante) – Geol. Michela De Salvia (Mandante) – ISOIL Industria S.p.A. (Mandante)”.

VISTO CHE:

- in data 27 dicembre 2022 il Responsabile del Procedimento in fase di progettazione ai sensi art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla scorta del rapporto conclusivo di verifica preventiva con esito positivo redatto in data 19 ottobre 2022 (RC02_00) dal nucleo di verifica della Società “Conteco Check S.r.l.” all’uopo incaricata, ha validato il progetto esecutivo emissione luglio 2022 - rev. 1. con verbale di validazione prot. n. 77120;
- in data 24 gennaio 2023 con Determina Dirigenziale dell’Autorità Idrica Pugliese n. 2023/6 è stato preso atto della conformità tecnica del progetto esecutivo P1561 rev. 2 emesso a dicembre 2022 dell’importo complessivo pari ad € 87.900.000,00 dando, inoltre atto, che, il suddetto importo di quadro economico, ha registrato un incremento rispetto a quello compendiato nell’aggiornamento biennale 2022 – 2023 del Piano degli Investimenti. L’incremento è derivato dal recepimento delle prescrizioni acquisite in sede di Conferenza di Servizi, dell’aggiornamento del prezzario regionale (Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n. 1090 del 28.07.2022 aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dall’articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91) e delle osservazioni risultati dall’attività di verifica (nella Determina AIP n. 2023/6 del 24 gennaio 2023 si è disposto che l’incremento dell’importo di quadro economico venisse portato all’attenzione del Consiglio Direttivo della stessa Autorità per l’approvazione di competenza);
- con successiva Delibera del Consiglio Direttivo della stessa Autorità Idrica Pugliese n. 12 della seduta del 31 gennaio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo emesso a dicembre 2022 – rev. 2 relativo all’intervento P1561 “Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti del territorio servito dall’Acquedotto Pugliese e



sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati – Lotto 5 – BR. Interventi ricadenti nei comuni di Mesagne, Villa Castelli, Brindisi, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Oria e San Michele Salentino della Provincia di Brindisi”, dando atto che la spesa complessiva correlata al quadro economico dell’importo complessivo di € 87.900.000,00 è a carico dei proventi tariffari, in aggiornamento a quella già assentita nell’ambito del Piano degli Interventi 2022 – 2023;

- con Disposizione a contrarre adottata dal Direttore Procurement di AQP S.p.A., prot. n. 14591 del 28 febbraio 2023, è stato autorizzato l’espletamento di apposita gara, per l’appalto relativo all’esecuzione dei lavori di che trattasi, mediante procedura negoziata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell’art. 128 del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e con la verifica delle offerte “anomale”;
- con Disposizione del Direttore Procurement, prot. n. 66871 del 21 ottobre 2023 è stata aggiudicata provvisoriamente la suddetta gara al concorrente “A.T.I. – Cogeir Costruzioni e Gestioni s.r.l. (Capogruppo) – Impresa Luigi Notari S.p.A. (mandante) – Consorzio Stabile Build S.c.a.r.l. (mandante)” che ha offerto un ribasso del 25,00% sull’importo dei lavori soggetti a ribasso d’asta pari a € 77.086.145,70 di cui € 73.791.368,22 per lavori “a corpo” soggetti a ribasso d’asta, € 3.294.777,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.
- il contratto d’appalto è stato sottoscritto in data 26 gennaio 2024 e riportato in data 29 gennaio 2024 nel sistema SAP al n. 2000019013 dell’importo complessivo di € 58.638.303,64 oltre IVA così ripartito:
 - € 55.343.526,16 per lavori “a corpo” al netto del ribasso d’asta offerto (25,00%);
 - € 3.294.777,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- la durata dei lavori prevista da contratto pari a 1.200 giorni naturali e consecutiva dalla data di consegna dei lavori;
- In data 07 novembre 2023, con nota di incarico prot. n. 72620 è stato nominato Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione e Responsabile dei Lavori l’ing. Gaetano Barbone;
- In data 07 novembre 2023, con nota di incarico prot. n. 72719 è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l’ing. Angelo Teofilo.
- in data 08.03.2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori (prot. interno AQP n. 17480 del 08.03.2024) individuando, ai sensi dell’art. 5 del contratto e art. 14 del C.S.A., nel giorno 21 giugno 2027 la data di ultimazione degli stessi;
- in data 08.03.2024 sono stati consegnati i servizi di sorveglianza archeologica agli scavi dei lavori in parola alla Società IMPACT cooperativa sociale a.r.l. onlus;



- in data 28.03.2024 è stato sottoscritto il verbale di concreto inizio dei lavori (prot. interno AQP n. 22830 del 29.03.2024);
- Con nota prot. n. 50/2024 del 10 aprile 2024 e successiva nota a mezzo mail del 11 aprile 2024 A.T.I. ha chiesto di procedere al riconoscimento dell'importo di € 11.727.660,73 quale "anticipazione" pari al 20,00% dell'importo contrattuale. A seguito della riunione del 17.04.2024 fra i rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'A.T.I. con verbale di concordamento modalità di riconoscimento dell'anticipazione del 22.04.2024 le parti hanno condiviso per l'importanza strategica dell'intervento e la sua dimensione economica, di recepire lo spirito normativo del nuovo codice degli appalti come disposto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare, si è condiviso di procedere con il riconoscimento dell'importo di € 11.727.660,73 quale "anticipazione" pari al 20,00% dell'importo contrattuale secondo n. 5 acconti scadenzati temporalmente.
- in data 09.09.2024 è stato nominato l'ing. Gianluca Perrone quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione del D.L.;
- in data 25.11.2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e dall'art. 215 del D. Lgs 36/2023 si è costituito il collegio consultivo tecnico così composto:
 - Ing. Gianluca Fischetto – componente di nomina dell'Impresa Appaltatrice;
 - Avv. Giuseppe Moramandi, componente di nomina dalla Stazione Appaltante;
 - Ing. Gianluca Gregori – designato dai componenti su citati quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- In data 24 ottobre 2025, con nota di incarico prot. n. 73821 è stato nominato Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione e Responsabile dei Lavori l'ing. Nicola Antonucci in sostituzione dell'ing. Gaetano Barbone.
- All'atto della presente relazione nel corso dell'esecuzione delle opere sono stati emessi, oltre al pagamento dell'anticipazione, n. 2 stati di avanzamento lavori regolarmente contabilizzati dal Direttore dei lavori e liquidati all'appaltatore con i relativi certificati di pagamento di seguito riportati:

Certificato di pagamento n. 1 del 16.04.2025 - S.A.L. n. 1 del 14.04.2025	€ 4.984.585,02
Certificato di pagamento n. 2 del 27.11.2025 - S.A.L. n. 2 del 26.11.2025	€ 4.687.289,15
Totale certificati di pagamento	€ 9.671.874,17

- All'atto della presente relazione nel corso dell'esecuzione delle opere sono stati emessi n. 2 S.A.L. Bis (Decreti aiuti) ai sensi dell'art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in



materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.114 del 17.05.2022 (in vigore dal giorno 18.05.2022);

a) Applicazione del D.L. 50/2022 Decreto Aiuti 2022 C.P. BIS n. 1 del 02.07.2025 - S.A.L.BIS n. 1 del 30.06.2025	€ 888.253,24
b) Applicazione del D.L. 50/2022 Decreto Aiuti 2022 C.P. BIS n. 2 - S.A.L. BIS n. 2 del 23.01.2026	€ 525.346,28
Totale complessivo S.A.L. BIS a) + b) D.L. 50/2022 Decreto Aiuti 2022	€ 1.413.599,52

CONSIDERATO CHE:

Gli interventi previsti nel progetto esecutivo sono suddivisibili in interventi lineari e puntuali come di seguito sintetizzabili:

Interventi lineari: sostituzione di numerosi tronchi della rete idrica esistente a servizio dell’abitato, perché vetusti ed ammalorati, con nuovi tronchi in ghisa, aventi diametro pari o superiore e pari sviluppo planimetrico, nonché progettazione dei distretti idraulici delle reti idriche di distribuzione; nuovi tratti di condotte per chiudere le maglie in zone dove i sezionamenti necessari alla distrettualizzazione hanno dato luogo a nuovi tratti terminali.

Interventi puntuali: realizzazione di nuove postazioni per la distrettualizzazione della rete, per il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche di pressione e portata: Postazioni con valvola di sezionamento (di distretto) con n. 2 misuratori di pressione (“PVS_Tipo A”); postazioni con valvola di sezionamento ai confini di distretto (“PVS Tipo B”); postazioni di misura della pressione e della portata (“Tipo PQ”); Postazioni di misura della pressione (“Tipo PR”); postazioni di misura della portata e regolazione della pressione (“Tipo PVR”).

Gli interventi interesseranno n. 8 abitati della Provincia di Brindisi di seguito riportati:

- Mesagne, Villa Castelli, Brindisi, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Oria e San Michele Salentino.

Le finalità degli interventi progettati sono orientate al contenimento e alla riduzione delle perdite idriche in rete, perseguite sia attraverso azioni dirette, quali l’adeguamento della rete mediante la sostituzione delle condotte, sia tramite azioni indirette, come l’effetto di regolazione delle pressioni e i vantaggi introdotti dalla distrettualizzazione, che consente un monitoraggio più efficiente e mirato dell’intero sistema.

I risultati e i benefici attesi a valle dei lavori sono il recupero della risorsa idrica e l’efficientamento gestionale delle opere già attualmente esistenti ed in esercizio.

Nel corso dell’esecuzione dei lavori della commessa in parola sono emerse molteplici criticità tecniche, operative e interferenziali che hanno generato un inevitabile e oggettivo rallentamento delle lavorazioni.

Le criticità hanno indotto l’alterazione dell’assetto organizzativo e, parallelamente, delle tempistiche di avanzamento e produzione per effetto di fattori ritenibili non prevedibili inizialmente.



Tali circostanze, imprevedute e imprevedibili, sono da ritenersi riconducibili all'ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e non sono imputabili a carenze progettuali della Stazione Appaltante, o a mancata produttività dell'appaltatore, trattandosi di fattori occulti e sopravvenuti.

Al netto del fisiologico periodo iniziale per il quale è stato ritenuto sostenibile lo scostamento rispetto alle previsioni medie del contratto, la condizione stabile degli ultimi mesi ha delineato uno scenario dell'appalto non compatibile con il completamento dello stesso nei termini vigenti.

Pertanto, la Stazione Appaltante e l'ATI Appaltatrice, avvisando il Collegio Consultivo Tecnico, hanno constatato dopo un periodo di osservazione dal 08.03.2024 al 28.02.2026 che lo scostamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni medie del contratto, ha delineato uno scenario dell'appalto non compatibile con il completamento degli interventi nei termini previsti (al 28.02.2026, trascorsi ormai 722 giorni dalla consegna dei lavori – circa il 65% della durata contrattuale, la produzione in termini economici è risultata pari a circa il 23,6%).

Le criticità rilevate, e dettagliatamente descritte nella relazione tecnica illustrativa di perizia di variante - piano costruttivo in riduzione parte integrante del presente documento, hanno generato un oggettivo, rallentamento delle attività di cantiere, con conseguente:

- rilevante contrazione della produttività giornaliera della "squadra tipo" rispetto a quella prevista dal progetto;
- incremento esponenziale dei tempi di esecuzione per singolo metro lineare di condotta sostituita e nodo realizzato, con conseguente dilatazione delle spese generali di cantiere;
- potenziale richiesta da parte dell'Appaltatore del riconoscimento di maggiori oneri derivanti dalle palesate circostanze imprevedute e imprevedibili, dal conseguente andamento anomalo dei lavori e ridotta reale produttività realizzabile.

In aderenza ai principi di economicità, efficacia e correttezza (art. 30 D.Lgs. 50/2016) ed in continuità con i principi del risultato, della buona fede e dell'equilibrio contrattuale (artt. 1, 2 e 9 del D.Lgs. 36/2023), la Stazione Appaltante e l'ATI appaltatrice hanno attivato un'azione amministrativa orientata alla ricerca di una soluzione che possa assicurare la risoluzione delle criticità operative conseguenti agli imprevisti occorsi, la continuità delle attività di cantiere, salvaguardando al contempo l'interesse pubblico primario, anche di carattere economico-finanziario.

Tale azione Amministrativa si è concretizzata in un Protocollo d'intesa, denominato "Relazione per la soluzione delle criticità esecutive emerse" e sottoscritto dalle parti in data 20.03.2026 che, sulla base di una produttività media realisticamente prevedibile, ha individuato un possibile nuovo scenario contrattuale che possa garantire la sostenibilità dell'appalto e prevenga il rischio di paralisi esecutiva.



Nell'ambito di tale protocollo d'intesa, l'obiettivo condiviso è consistito nel completamento di un pacchetto di opere prioritarie pari a circa l'80,00% del valore contrattuale originario, così ripartito:

- 71% circa: Opere da contratto originario;
- 10% circa: Quota per adeguamento prezzi (c.d. "Decreto Aiuti" e successive).

Pertanto, il nuovo importo complessivo della commessa è stato fissato indicativamente in € 46.692.000 comprensivo del c.d. "Decreto Aiuti", con una nuova scadenza contrattuale stabilita al 30.06.2029.

Con la sottoscrizione della relazione per la soluzione delle criticità esecutive emerse è stato formalizzato l'impegno tra le parti a concretizzare gli obiettivi del Programma in una Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione del contratto che individui le quote di lavori per i quali si intenda procedere con lo stralcio in virtù delle incertezze, del ridotto contributo al recupero idrico e del maggior costo a parità di risultato, individuando preliminarmente la priorità assegnata all'esecuzione delle lavorazioni per la distrettualizzazione ed il pressure manager, confermate nella relativa sostanziale interessezza.

Il Programma di Piano Costruttivo in riduzione è stato condiviso dalle parti in un'ottica di riequilibrio complessivo del rapporto contrattuale, nel rispetto del principio del risultato, del principio di fiducia e dei canoni di buona fede e correttezza nell'esecuzione dei contratti, anche al fine di prevenire l'insorgere di potenziali contenziosi.

In data 27.03.2026 con prot. n. 23587 è stata inviata al Collegio Consultivo Tecnico "Richiesta di parere e motivazionale della proposta di variante" ai sensi dell'art. 215 D.Lgs. 36/2023 congiuntamente con relazione per la soluzione delle criticità esecutive emerse.

In data 08.04.2026 con prot. n. 026049 è stato acquisito il parere n. 1 da parte del Collegio Consultivo Tecnico e in data 08.04.2026 con prot. n. 26134 è stata acquisita l'integrazione, per un mero errore materiale, al parere n. 1 da parte del Collegio Consultivo Tecnico.

In data 28.04.2026 con prot. n. 32082 del 29.04.2026 è stato acquisito il parere n. 2 da parte del Collegio Consultivo Tecnico (riscontro favorevole alla proposta di variante nei termini delineati dalle parti, della Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione).

In data 03.06.2026 la Stazione Appaltante e l'ATI Appaltatrice hanno sottoscritto la Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione.

In data 04.06.2026 è stata trasmessa al Collegio Consultivo Tecnico, con protocollo n. 41040, la Perizia di variante relativa al Piano Costruttivo in riduzione dell'intervento in esame, regolarmente sottoscritta dalle parti.

In data 05.06.2026 con prot. n. 41987 del 08.06.2026 è stato acquisito il parere n. 3 da parte del Collegio Consultivo Tecnico, parere favorevole della Perizia di variante – Piano Costruttivo in riduzione;



Con la sottoscrizione della Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione del contratto sono state individuate le quote di lavori per cui si è proceduto allo stralcio in virtù delle incertezze, del ridotto contributo al recupero idrico e del maggior costo a parità di risultato, individuando preliminarmente la priorità assegnata all'esecuzione delle lavorazioni per la distrettualizzazione ed il pressure management, confermate nella relativa sostanziale interesse.

Nella variante, poi, sono state introdotte lavorazioni non prevedibili in fase di progettazione, ma individuate come indispensabili per il completamento a regola d'arte delle opere, in linea con i dettami dell'Art. 106 comma 4 del Codice, rimodulando e dilazionando le prestazioni esistenti per renderle compatibili con le specificità del contesto urbano a fronte delle criticità rilevate.

Nella medesima variante, infine, a fronte del rallentamento delle lavorazioni con relativo disefficientamento della produttività attesa e sbilanciamento economico negativo, è stato applicato un sovrapprezzo stabilito in base alla differenza fra la produttività prevista in progetto e quella effettivamente riscontrata.

Con la perizia di variante qui in esame, è stata operata la definizione in via consensuale delle richieste e delle contestazioni già insorte sull'andamento dell'appalto, come richiamate nella "Relazione per la soluzione delle criticità esecutive emerse" sottoscritta dalle parti in data 20.03.2026.

La Perizia di Variante - Piano Costruttivo ha individuato il nuovo importo contrattuale, pari a € 41.657.571,05 (71,04% del valore originario) così suddiviso:

- € 39.316.909,61 per lavori "a corpo" al netto del ribasso d'asta offerto (25,00%);
- € 2.340.661,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

	<i>Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee</i>	Lavori «1» (L)	Oneri sicurezza del PSC «2» (OS)	Totale «T = 1 + 2» (L + OS)	Incidenza % (I)
1	<i>OG6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE</i>	52.113.577,60 €	2.326.866,03 €	54.440.443,63 €	99,41%
2	<i>OG12 - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	116.421,33 €	5.198,20 €	121.619,53 €	0,22%
3	<i>OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</i>	192.547,21 €	8.597,21 €	201.144,42 €	0,37%
	<i>Totale Importi lordi</i>	52.422.546,14 €	2.340.661,44 €	54.763.207,58 €	100,00%
	<i>Totale Importi netti</i>	39.316.909,61 €	2.340.661,44 €	41.657.571,05 €	100,00%



Il nuovo termine contrattuale è stato individuato al 30.06.2029, traslato di 740 giorni naturali e consecutivi rispetto a quello originario. La quantificazione del nuovo termine temporale contrattuale ha trovato definizione in considerazione dei fattori imprevisi ed imprevedibili relativi a interferenze, ritardi autorizzativi e criticità esecutive.

In data 03.06.2026, l'Appaltatore ha sottoscritto senza riserve lo Schema di atto aggiuntivo e proposta di Atto transattivo della Perizia di Variante – Piano Costruttivo in riduzione. Tale atto introduce n. 34 nuovi prezzi, da assoggettare al ribasso d'asta unico del 25,00%.

Il quadro di variante prevede l'introduzione di lavorazioni non prevedibili in fase di progetto originario, ma individuate come indispensabili per il completamento a regola d'arte delle opere. In linea con i dettami dell'Art. 106 comma 4 del Codice, l'atto non introduce attività differenti rispetto a quelle presenti nel progetto originario, ma rimodula e dilaziona le prestazioni esistenti per renderle compatibili con le specificità del contesto urbano che ha presentato le criticità sopra delineate e che non potevano essere previste, come di fatto non lo sono state, nel progetto originario.

In particolare, a livello economico:

- le nuove lavorazioni di perizia e gli adeguamenti derivanti dall'esecuzione in condizioni diverse rispetto a quelle progettuali hanno comportato un incremento dei lavori pari a € 8.101.620,58 al netto del ribasso d'asta;
- le lavorazioni stralciate hanno generato un'economia pari a € 24.128.237,14 al netto del ribasso d'asta;

L'effetto complessivo di tali variazioni ha condotto a un decremento delle lavorazioni di circa € 16.026.616,56 al netto del ribasso d'asta.

In considerazione del ribasso d'asta ed il proporzionale decremento dei costi della sicurezza il nuovo importo contrattuale è pari a € 41.657.571,05 di cui:

- € 39.316.909,61 per lavori
- € 2.340.661,44 per costi della sicurezza.

Pertanto, il contratto ha subito una riduzione di € 16.980.732,59 pari al -28,96%.

Il quadro economico della Perizia di Variante - Piano Costruttivo in riduzione è articolato come di seguito riportato:



QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE - PIANO COSTRUTTIVO IN RIDUZIONE

A	IMPORTO PERIZIA DI VARIANTE - PIANO COSTRUTTIVO		
A ₁	Importo lavori e forniture al netto del ribasso d'asta (25,00%)	€	39.316.909,61
A ₂	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	2.340.661,44
A ₃	TOTALE Importo lavori e forniture (A₁+A₂)		€ 41.657.571,05
	di cui		
A _{3a}	Importo lavori e forniture al netto del ribasso d'asta (25,00%)	€	39.316.909,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B ₁	Oneri da corrispondere ad altre amministrazioni		€ 250.000,00
B _{1.1}	Integrazione postazioni di monitoraggio nel sistema di telecontrollo	€	25.000,00
B ₂	Imprevisti		€ 4.165.000,00
B ₃	Spese per applicazione del D.L. n. 50/2022 legge di bilancio 2026		€ 5.778.962,41
B _{3.1}	Applicazione del D.L. n. 50/2022 relativo al Certificato di Pagamento n. 1/bis	€	888.253,24
B _{3.2}	Applicazione del D.L. n. 50/2022 relativo al Certificato di Pagamento n. 2/bis	€	525.346,28
B _{3.3}	del D.L. n. 50/2022 relativo ai certificati di pagamenti successivi a partire dal Certificato di pagamento n. 3/bis	€	4.365.362,89
B ₄	Spese Generali		€ 4.532.000,00
	di cui		
B _{4.1}	<i>Spostamento sottoservizi e altri lavori in economia</i>	€	250.000,00
B _{4.2}	<i>Rilievi, accertamenti, indagini e consulenza archeologica</i>	€	900.000,00
B _{4.3}	<i>Acquisizione aree ed occupazioni</i>	€	50.000,00
B _{4.4}	<i>Spese per commissione di collaudo</i>	€	179.000,00
B _{4.5}	<i>Spese tecnico amministrative connesse alla progettazione e di supporto agli uffici della stazione appaltante</i>	€	2.500.000,00
B _{4.6}	<i>Spese verifica progetto</i>	€	233.000,00
B _{4.7}	<i>Spese commissioni aggiudicatrici</i>	€	5.000,00
B _{4.8}	<i>Spese di pubblicità</i>	€	15.000,00
B _{4.9}	Spese prove di laboratorio accertamenti e collaudi	€	100.000,00
B _{4.10}	Collegio consultivo tecnico (art. 6 D.L. n. 76/2020 E L. n. 120/2020)	€	300.000,00
B ₅	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B₁ + ... + B₄)		€ 14.750.962,42
C	TOTALE GENERALE (A₃ + B₅)		€ 56.408.533,46

La Perizia di Variante - Piano Costruttivo è motivata ai sensi dell'art.106 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero necessità derivante da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice,



non derivanti da carenze progettuali, trattandosi di fattori occulti al momento della progettazione e sopravvenuti.

In data 23.06.2026 con provvedimento del COO di Acquedotto Pugliese prot. n. 45999 è stata approvata la Perizia di variante – Piano costruttivo in riduzione della commessa P1561 “Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti del territorio servito dall’Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati – Lotto 5 – BR. Interventi ricadenti nei comuni di Mesagne, Villa Castelli, Brindisi, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Oria e San Michele Salentino della Provincia di Brindisi” ed il relativo quadro economico pari ad € 56.408.533,46.

Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione

Ing. Nicola Antonucci